

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44
donse@parrocchiainsieme.it -Tel 0588 \ 20618 – www.parrocchiainsieme.it

7 Dicembre 2014

2351

PREGHIERA DELL'AVVENTO

**Vieni Signore Gesù,
lieti aspettiamo la tua venuta.**

Tu che esisti da prima dei tempi, hai voluto farti uomo come noi.

Attendiamo che ti riveli nella tua gloria, Gesù Salvatore, conservaci senza peccato per il giorno della tua venuta.

Tu volesti raccogliere tutti gli uomini nel tuo unico regno: vieni e raduna quelli che aspettano di contemplare il tuo volto.

Noi speriamo in te, Signore Gesù. Al tuo nome e al tuo ricordo si volge il nostro desiderio

Donaci un cuore libero e lieto. per venire incontro a te. nella preghiera ed esultanti nella lode. Affrettati, non tardare, Signore Gesù: la tua venuta doni conforto e speranza a coloro che confidano nel tuo amore misericordioso.

Fa che per la debolezza della nostra fede non ci stanchiamo di attendere la tua

A MARIA IMMACOLATA

(di San Giovanni Paolo II 8 Dic.2003)

Regina della pace, prega per noi!

Nella festa della tua Immacolata Concezione... o Maria a Te si volge il nostro sguardo con più forte trepidazione.

A Te ricorriamo con più insistente fiducia in questi tempi segnati da non poche incertezze e timori per le sorti presenti e future del nostro Pianeta.

A Te, primizia dell'umanità redenta da Cristo, finalmente liberata dalla schiavitù del male e del peccato, eleviamo insieme una supplica accorata e fidente: Ascolta il grido di dolore delle vittime delle guerre e di tante forme di violenza, che insanguinano la Terra.

Dirada le tenebre della tristezza e della solitudine, dell'odio e della vendetta. Apri la mente e il cuore di tutti alla fiducia e al perdono!

Madre di misericordia e di speranza, ottieni per gli uomini e le donne del terzo millennio il dono prezioso della pace: pace nei cuori e nelle famiglie, nelle comunità e fra i popoli; pace soprattutto per quelle nazioni dove si continua ogni giorno a combattere e a morire.

TEMPO DI AVVENTO: SECONDA "TAPPA

Siamo già alla seconda domenica e alla seconda settimana dell'Avvento, tempo che ci avvicina sempre di più al Santo Natale. – Che cosa fare per vivere meglio il tempo d'Avvento?

Non so che cosa avrà fatto "di nuovo", ciascuno di noi nella prima settimana.... Ricordo però che in questo "**tempo particolare**" occorre dare un po' più di spazio al silenzio, alla preghiera, alla riflessione sulla nostra vita cristiana.

IL Tempo dell'Avvento c'è proprio per questo: per cercar di fare qualcosa di diverso, di nuovo dal ritmo solito della vita. Non si possono certamente diminuire l'impegni della nostra vita, il lavoro....., si può però, ad esempio, diminuire il chiasso della televisione e di altre cose, per entrare in un clima di maggiore silenzio, di maggiore concentrazione, di più frequente preghiera.....

Quello che conta è un'apertura maggiore allo Spirito Santo, perché è lo Spirito Santo ad essere la presenza viva di Cristo in noi.

L'Avvento ha senso se riusciamo a rivivere l'attesa, la venuta di Gesù: ma chi rende nella Chiesa, nella storia, presente Gesù è Lui, è lo Spirito Santo. - Lo Spirito Santo venne su Maria e lo Spirito Santo in questo tempo di Avvento dovrebbe venire su tutti i cristiani. E lui viene.

L'importante è che lo si desideri, lo si attenda, si cerchi di percepire la sue "ispirazioni", perché lo Spirito Santo va là dove è atteso, desiderato e amato. Questi sono alcuni consigli: poi, ognuno studierà nei particolari ciò che cosa meglio è fare per la propria vita cristiana, giorno per giorno!

FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

L'Immacolata è una "**festa di precetto**" nella quale si deve partecipare alla S. Messa

Lunedì ricorre la bellissima e popolarissima festa della Madonna, la prima dell' "anno liturgico" iniziato domenica scorsa, festa molto opportuna per aiutare la nostra preparazione al S. Natale, perché ci ricorda che Ella fu preservata o resa immune dal peccato originale per essere "degn madre" del Salvatore.

Con la celebrazione dell'Immacolata Concezione si vuole infatti indicare quel **particolare privilegio** in virtù del quale la Madonna, piena di grazia e benedetta tra le donne, in vista della nascita e della morte di Cristo, fu

sin dal primo momento della sua concezione, per singolare privilegio di Dio, preservata immune da ogni macchia della colpa originale.

Più che tanti discorsi miei, mi fa piacere pubblicare qui a sinistra una preghiera del papa Santo Giovanni Paolo II°. **Qui di seguito** un bel pensiero del Papa "emerito" Benedetto XVI: *Il mistero dell'Immacolata Concezione è fonte di luce interiore, di speranza e di conforto. In mezzo alle prove della vita e specialmente alle contraddizioni che l'uomo sperimenta dentro di sé e*



intorno a sé, Maria, Madre di Cristo, ci dice che la Grazia è più grande del peccato, che la misericordia di Dio è più potente del male e sa trasformarlo in bene” (BENEDETTO XVI, Angelus, 8 dicembre 2010)

E poi ecco alcune parole di papa Francesco:

“Guardiamo lei, nostra Madre, e lasciamoci guardare da lei, perché è la nostra Madre e ci ama tanto; lasciamoci guardare da lei per imparare a essere più umili, e anche più coraggiosi nel seguire la Parola di Dio; per accogliere il tenero abbraccio del suo Figlio Gesù, un abbraccio che ci dà vita, speranza e pace”.

DOVEROSO RICORDO PER ME E PER VOI: Riguarda me, per ringraziare il Signore e la Madonna; Riguarda anche voi a cui chiedo preghiere per me e per la Parrocchia: oggi sono 46 anni che arrivai a Castelnuovo!!!... Ho ricordato questa data ogni anno e non potevo dimenticarla quest'anno! D. Secondo

A Erbil, tra i cristiani in fuga dall'Is

Una responsabilità, perché aver incontrato quegli sguardi o aver stretto quelle mani lo impone da sé. Una responsabilità, restare al fianco di cristiani, o yazidi in fuga dal Califfato e dal «genocidio» del terzo millennio perché il solo sapere di questi crimini contro famiglie inermi, bambini innocenti, vecchi e disabili impone un dovere: testimoniare che c'è una umanità in noi, scritta nel profondo di ogni esistenza da servire e soccorrere. I profughi in Kurdistan, come ha detto il cardinale Ferdinando Filoni, inviato di papa Francesco ad Ankawa lo scorso agosto sono «le pecore più deboli, che il pastore si mette sulle spalle».

Famiglie che mancano di tutto – come ha sottolineato il vescovo Nunzio Galantino, segretario generale della Cei, di ritorno dalla recentissima missione a Erbil – ma che nei loro poveri ripari «hanno sempre il Crocifisso» con sé. - - **Verso di loro c'è un dovere di fraternità, che il legame di fede – sono i fratelli e sorelle che dicono ancora "Padre nostro" in aramaico, la lingua di Gesù – rende ancora più urgente come atto di carità anche con la preghiera corale della Chiesa italiana per loro, nel giorno dell'Assunzione di Maria.**

Un dovere di solidarietà, anche per chi non crede, per non arrendersi, rassegnarsi all'indifferenza che vuole allontanare, nascondere, anestetizzare questa tragedia del nostro tempo.

Intanto, mentre sono iniziate le piogge, e nelle montagne del Kurdistan si avvicina l'inverno che porta la colonnina del mercurio vicino allo zero, i profughi si chiedono: «Quando potremo tornare alle nostre case?». Una domanda a cui non c'è risposta, un problema per cui, al momento, non ci sono soluzioni.

«Non lasciateci soli» è, allora, un grido rivolto direttamente ad altri uomini, e alle istituzioni o governi.

Di qui la mobilitazione attraverso gemellaggi coordinata dalla Caritas italiana.

E in questo contesto l'iniziativa per aiutare i profughi a passare l'inverno, e cercare di superare l'angoscia promossa da **Focsiv** e "Avvenire" ad Ankawa Mall, ex centro commerciale diventato casa per 300 famiglie che hanno bisogno di coperte per coricarsi, stufette da accendere, scuole per i bambini da riattivare. Il progetto «Emergenza Kurdistan. Non lasciamoli soli», è un modo per resistere al loro fianco, nonostante il «gelo» che morde pure la nostra economia. Per poter continuare a guardare nel profondo quegli occhi e stringere senza ipocrisia quelle mani che implorano aiuto.

***Papa Francesco ha incontrato giovedì 4 dicembre in udienza privata il **Focsiv** e i suoi soci.

FOCSIV = Servizio Civile Vontariato - Volontari nel mondo - www.focsiv.it/ Riunisce gli organismi cristiani di servizio internazionale volontario presenti in Italia. Si batte contro ogni forma di povertà ed esclusione nei paesi più poveri del ...

LUTTI IN PARROCCHIA

Il 2 dicembre è stato molto triste: sono scomparse due persone nello stesso giorno: all'ospedale di Pontedera è morta LORIANA BRIZZI sposata BENNATI, a soli 62 anni. La scomparsa di **Loriana** ha sconvolto la sua famiglia, e anche tutto il paese, non solo per la sua età, ma anche per il modo repentino con cui è avvenuta. La morte è sempre morte, ma nei casi come questo, il fatto diventa anche più traumatico.

Preghiamo per l'Anima di Loriana ed esprimiamo al marito, ai figli e ai familiari e parenti le nostre cristiane condoglianze,

*** L'altro **lutto** riguarda la morte della signora ALMA CATONI ved.BARTALUCCI, all'età di 86 anni, Alma era arrivata a una bella età, ma la morte di una persona cara è sempre fonte di dolore. Preghiamo anche per l'anima di Alma mentre si esprimono cristiane condoglianze al Figlio e a tutti i familiari e parenti, *don Secondo*

OFFERTA PER LE NECESSITA' della nostra chiesa: N.N. € 20

